



ANNO XI - N. 39. 728 Propugna l'educazione e l'organizzazione cristiana della gioventù e della classe lavoratrice — Udine, 26 settembre, 1910

Le arti diaboliche della Massoneria e del socialismo per disonorare i preti

La massoneria e i socialisti, vedendo che i preti, i frati e le monache con le loro buone opere attirano sempre il popolo alla Religione di Cristo, e vedendo che con tutte le arti che hanno adoprato fino da qualche anno indietro non hanno potuto raggiungere il loro scopo che è quello di distruggere i cristiani, sono ricorsi, in questi ultimi anni, a certi mezzi che pare fino impossibile che nel mondo vi possa esser della gente così infame.

Ecco, fra tanti, i mezzi infami, a cui ricorrono, per il loro perfido scopo, questa razza maledetta.

PRIMO. Vestire da frati e da monache uomini perduti e donnacce da trivio; ritrarli insieme, in pose oscene; farne delle cartoline e scriverci sotto: « Vedete quello che fanno i preti e le monache? »

SECONDO. Vestire con abito da monaca qualche donnaccia, proteggerla anche presso l'autorità, tanto civile che ecclesiastica, mandarla qua e là a fargliene commettere d'ogni colore e porla in... vedete come ha fatto la monaca tale?

TERZO. Prendere il nome p. es. di un cappellano di un paese, il casato del proposto di un altro e poi stampare: « il prete Tal dei tali del paese tal dei tali è fuggito con una donna ecc. » oppure stampare: il prete tal dei tali, parroco di una vasta parrocchia dell'alta Italia (vattela a peso) ha fatto questo e quest'altro.

QUARTO. Quando un professore o un maestro, sia pure ateo, commette un delitto, invece di stampare: il maestro o il professore tal dei tali, scrivere: il sacerdote professor ecc. ha fatto questo e questo.

QUINTO. Quando in un istituto la cosa è diretta da laici vi si commettono delle immoralità, stampare subito su i giornali: « nell'istituto clericale tal dei tali sono avvenuti orribili scandali ecc. » La cosa sarà tanto più facilmente creduta e produrrà tanto meglio il suo effetto se l'istituto attualmente laico, per essere stato fondato anticamente da gente cristiana, conserverà anche oggi, come avviene spessissimo, il nome di un santo.

Quello che si dice di un istituto di educazione, si dica anche di altri istituti, società ecc.

SESTO. Cercare di padri e di madri affamati e di poca coscienza e vedere se per un foglio da cento o da mille lire sono disposti a mandare un loro bimbo o una loro bimba in qualche scuola o ricreatorio diretti da religiosi; insegnarli a dire che il prete, il frate, la monaca gli hanno detto e gli hanno fatto per poi lanciare a mezzo della stampa una calunnia atroce e servirsi, per prova contro i religiosi, dei bambini ammaestrati e corrotti dai genitori comprati.

SETTIMO. Nel caso che non fosse possibile introdurre dei bimbi di genitori comprati, negli istituti religiosi, fare in modo di sorprendere dei religiosi, a solo, in luogo possibilmente lungi dell'abitato, mandare i bimbi ammaestrati a chiedere il santino o la medaglia; e poi, se il religioso dà il santino, esrir fuori un paio, cominciare a urlare e dire il prete voleva adescare... i bimbi. Se non va il metodo del santino e della medaglia, mandare i bimbi a insultare il prete; se esso si ferma o si rischite, urlare, urlare, che il prete voleva fare e voleva dire. Cercare sempre d'esserne i primi a informare la stampa; senza scrupoli: chi primo arriva, prima macina: il popolo crede sempre la prima notizia. Se poi si farà il processo

e finirà tutto in una bolla di sapone, non importa. Zitti! e chi ha bevuto ha bevuto!

Farrà che siano babbule queste. No: sono verità provate, pur troppo, dai fatti. Canagliale!

Tre figlie e una madre... quattro diavoli per un padre.

Ha ragione

Il Comune di S. Remo con unanime deliberazione ha soppresso il sussidio di lire duemila ed ha tolto i locali alla Camera del lavoro che da parecchio tempo viveva di vita anemica.

Camera del lavoro!... Camera di... chiacchiere, direi io.

Nella settimana

In fascio.

ITALIA. Il colera sembra ormai scomparso. Non si hanno che qua e là dei casi isolati, nell'Italia meridionale soprattutto. Sicché per questa volta... ringraziamo il Signore.

Imola. — A Imola s'è tenuto il Congresso della così detta Lega democratica, quella dello scomunicato Murri. I convenuti... 150! Ormai anche per questa povera Lega si può cantare il Desprofundis.

Firenze. — A Firenze s'è tenuto il Congresso dei giovani socialisti. Tra l'altro han detto di ritenere « come pericolosa la permanenza di socialisti nella massoneria » ecc. Bah! Socialisti e massoni... son tutti del medesimo calibro. Lo si vede ai fatti. Altro che le chiacchiere di quei poveri giovani!

Como. — A Como venne tenuto il Congresso della pace. Pace! pace! Sì: e del Congresso si sbandisce il Vicario di Cristo e Cristo stesso Principe della pace!

Vicenza. — Con una circolare a stampa diffusa per la città la Commissione Esecutiva della locale Camera del lavoro, sindacalista-rivoluzionario-anarchica, annuncia che in seguito alla disossessione di quasi tutto le leghe di mestiere cessa la sua esistenza di fatto. Essa rimane per... l'educazione del proletariato.

Camera di... chiacchiere.

AUSTRIA. Ad Innsbruck è stato tenuto il Congresso generale dei Terziari francescani d'Austria. Furono inviati telegrammi di omaggio ed ossequio a Pio X, Papa terziario, a Francesco Giuseppe, all'arciduca Francesco Ferdinando, al generale dei frati Minori, ai Minori cappuccini.

Furono trattati i seguenti temi: I doveri dei terziari nei tempi presenti; organizzazione del Terzo ordine; delle opere sociali del Terzo ordine; doveri di carità e sociali della donna terziaria.

Imparino i nostri Terziarii.

L'imperatore Guglielmo II s'è recato a far visita a Francesco Giuseppe e Vienna. Baci, abbracci, ecc.

Alla stazione di St. Mikael avvenne un forte scontro fra il direttissimo di Fontebba e quello diretto in Italia. L'urto fu terribile: ma, grazie a Dio, non ci furono vittime.

SVIZZERA. Da Briga dovevano partire gli scorsi giorni quelli che, in aeroplano, volevano fare la traversata delle Alpi. Tentarono, anche, ma il tempo contrario li costrinse a far... front in dietro. Forse meglio così!

RUSSIA. A Zarizina (Russia meridionale) un incendio ha distrutto 2400 case: migliaia di persone sono scomparse tra le fiamme. Causa dell'incendio sono stati due fanciulli che scherzavano col fuoco. Attenti!

La prima scienza

L'anima nostra, dopo morte, è responsabile delle sue azioni

Tutti i popoli l'hanno sempre detto e lo dicono — in tutte le religioni, in tutte le mitologie — che l'anima umana, sussistente ed eterna anche dopo la morte del corpo, conseguirà uno stato a' suoi meriti conseguiti durante questa vita. Tanto i sapienti quanto gli ignoranti hanno veduta e vedono l'evidenza di questa giustizia per quella naturale cognizione che abbiamo tutti del bene e del male, e che il bene merita premio e il male castigo.

Or questa giustizia non si fa in questo mondo. I tiranni trionfano, gli oppressi muojono gemendo. La giustizia dei tribunali? diventa sempre più insufficiente e derisoria, anche per riguardo a quei rei che giungono a essere conosciuti e a cadere nelle mani dei carabinieri o della questura. Fuori di questi poi, i delitti che si commettono a man salva sono senza numero: la violenza, la malizia, la frode, l'ipocrisia di una parte del genere umano, stringono nei loro artigli l'altra parte, la parte innocente, e la fanno soffrire, e la sofferenza sono ben più aspri di quello che possiamo immaginare, e tanto gravi da far morire di pena quelli che avrebbero meritato stima ed onore. Questo è un fatto costante; e ben poche sono le eccezioni con tutta la civiltà che oggi si vanta e che si pretende che sia da sé il rimedio d'ogni male, d'ogni disuguaglianza, d'ogni arbitrio. Poveri illusi! E volete provarla ancora la vostra civiltà dove vi condurrà!

Eppure noi sappiamo che Dio è giusto, che tutto vede, e a tutto provvede, e che nulla sfugge alla sua vigilanza, alla sua memoria, alla sua sanzione; questo lo dicevano schiettamente anche i filosofi pagani: Dunque? Dunque Iddio non ha detto la sua ultima parola nel mondo presente.

Il greco filosofo Talete fu domandato una volta se all'occhio di Dio sfugga qualche opera degli uomini, ed egli non la vedeva.

Chi lo domandava forse era di quelli che avrebbe avuto interesse che Dio fosse cieco e sordo. Ma il filosofo rispose: Non per uno dei nostri pensieri sfugge all'occhio di Dio. E noi, meglio istruiti ancora nella conoscenza di Dio, sappiamo quanto ciò sia vero, e come Egli a suo tempo darà a ciascuno il suo. Oh, là noi aspettiamo la giustizia di Dio!

Sant'Eulalia, fanciulla di 12 anni, fu sottoposta a grandi patimenti per la fede, durante la persecuzione di Diocleziano. Calpurnio, ufficiale del prefetto Daciano, l'aveva fatta battere a sangue con verghe. Ella, tutta piagata, disse a quest'ufficiale divenuto carnefice: Guardami bene, perchè ci rivedremo al giudizio universale, e ci riconosceremo; là compariremo insieme: io per ricevere il premio delle mie sofferenze, e tu per ricevere la pena delle tue crudeltà.

Generosità... socialista

Tempo fa mentre l'on. Giacomo Ferri si recava coll'automobile — i socialisti non proletarii vanno in automobile — a Bologna, fu improvvisamente costretto a fermarsi per una rottura. Mandò un operaio, che potè trovar pronto, fino a Persiceto — parecchi chilometri. L'operaio va di corsa colla bicicletta. Torna trafelato: si aspetta una buona mancia... — To': questo è per te. Quanto era? Due quattrini! otto baiocchi!! Per un viaggio di un'ora... e mezzo in bicicletta a corsa sfrenata!

Doveri degli operai

NOTE SOCIALI

III. Quanti lamenti!...

Al nostri giorni non si fa che lamentarsi di tutto. I salari sono miseri, il vitto è poco, le condizioni del giorno insopportabili... oh, un tempo non era così, una volta si stava tanto bene!

Ma questo non è vero. Una volta si stava peggio, peggio assai. I lavoratori hanno forse dimenticato che i salari, almeno in gran parte, si sono raddoppiati, triplicati anzi?

Sì; ma le condizioni della vita si son mutate anche quelle. Il progresso ha mutato faccia alla società.

Va bene; anche questo è vero — e non sarà mai che io dica ad un operaio: va scaldo quando tutti son calzi; lavora tutto il giorno quando gli altri riposano; ma di questo progresso non siete anche voi che approfittate? Anche voi, potete dell'illuminazione, del telefono, del telegrafo, del treno ecc.; non è vero? E per portare un solo esempio: chi non è che non veda il profitto che ritrae l'operaio dai facilitati mezzi di comunicazione?

E prendiamo pure soltanto la semplice ed economica bicicletta. Ma, sì; anche questa. Con essa egli può portarsi giornalmente alla fabbrica della città e restituirsi nelle ore libere alla sua famiglia. Prima invece era costretto a rimanere in città, a prender il cibo all'osteria mangiando male e spendendo molto. E poi quante occasioni di speperare, e di divertimenti smoderati e indecenti! Ora invece essi siedono tranquilli al focolare domestico fra il sorriso della moglie e i baci dei bimbi contenti di veder papà che mangia con loro.

E' un grande beneficio questo che rannoda i vincoli della famiglia, e che rende gli operai padri dei vivi e non solo dei dormienti o dei morti.

Ma ci sono ben altre facilitazioni che la società ha portato al costo popolare. E anzitutto, l'educazione!

Un tempo quando le pubbliche scuole non esistevano, i figli del popolo dovevano restar ignoranti, rozzi operai; non altro. Le vie della scienza e del progresso erano chiuse ai poveri! Ora invece i vostri figli possono aspirare a divenir qualcosa di meglio e di più che operai, o se pure resteranno operai, saranno operai più scelti, colti lavoratori con più laute paghe. — Non basta. — Un tempo il popolo non faceva che obbedire, ciecamente obbedire all'aristocrazia che spadroneggiava nei pubblici poteri. Ora invece anche voi, o bravi operai, potete concorrere nel governo della cosa pubblica. Abbandonate il martello, o il volante, e vi sedete sui seggi municipali per portarvi il vostro buon senso, e la vostra rude ma pratica parola. Ecco una bella conquista della democrazia!

Fortunati ancora i nostri tempi perchè gli ideali della Previdenza e della Carità hanno fatto lungo cammino. Gli operai sobri ed economi possono, mediante buone società, assicurarsi un discreto avvenire, e usandosi in forti corporazioni ottenere ciò che disuniti neppur potrebbero sognare di ottenere.

La carità!... Oh, lasciatemela chiamare con questo nome cristiano, perchè essa è frutto vivo del cristianesimo che comanda l'amore ai poveri e agli abbandonati. Quegli Ospedali, quei Monti di Pietà, quelle case di ricovero, quegli orfanotrofi, quei ricreatori, tutti, o quasi tutti sono sorti

dalla verità dei preti e dei cattolici. E' una verità questa che non teme smentita. E chi ha pieno diritto di usufruire di queste opere sono in modo speciale i poveri operai, ed i lavoratori. Anzi essi sono i veri padroni, come diceva il ven. mo. Cottolengo.

— Ne basta ancora!

Al nostri giorni anche i governi hanno ascoltata la voce del povero popolo, ed è sorta la legislazione del lavoro con la quale esso è stabilito, protetto e difeso. Di questi bisogni s'era fatto interprete generoso il grande Leone XIII, il quale proclamò ben alto la nobiltà del lavoro, ed il sacro dovere di difendere, aiutare gli ope-

ral e di rigenerarli dallo sfruttamento di infami incettatori.

Eservi, e lavoratori i motivi per i quali sono ingiusti i lamenti, che non servono che a rendervi più disgustosa la vita.

Non è con ciò che vi si neghi il diritto ai vostri miglioramenti, no; anzi, noi vi diciamo: Organizzatevi e otterrete. Ma badate: non vi intrappate nelle leghe turbolente e antireligiose dei socialisti. Guai!

I lavoratori cristiani con Cristo devono muovere alla conquista dei loro diritti!

E siano giusti i diritti, e non pretese stolide, non maledizioni: ciò non è civile, non è cristiano!

Chattervicensis

## Di qua e di là dal Tagliamento

### CODROIPO.

#### Un investimento.

Ufficiali di cavalleria sbarcato a terra.

Verso le ore 8.30 di giovedì a qualche centinaio di metri da questo capoluogo della parte di Passariano, avvenne un disgustosissimo incidente.

L'automobile del Conte di Codroipo guidata dallo chauffeur veniva di corsa verso il nostro paese e il tenente di cavalleria di questo squadrone, sig. Soglia, cavalcava invece con due soldati verso Passariano.

Giunti al punto su indicato, il cavallo si adombrò e lo chauffeur anziché fermare o rallentare l'automobile, investì il cavallo del tenente così violentemente da spezzargli la gamba sinistra posteriore e da farlo quindi stramazzerare a terra col cavaliere che riportò contusioni varie sul corpo, fortunatamente leggere.

Lo chauffeur, in vista della disgrazia tentò dimostrare la sua innocenza coll'indicare al tenente ed alle altre persone ivi accorse le tracce dell'automobile, ma il fatto si è che la caduta del cavallo avvenne alla distanza di m. 1.50 dal lato destro della strada in modo che dall'altro lato (da quello dell'automobile) vi era uno spazio di m. 3.50 e l'automobile misura una larghezza di m. 1.70.

Ma si dice che il cavallo venne investito più indietro, e ciò avrebbe attenuato la responsabilità di chi guidava la macchina, perchè comunque quando si vede un cavallo o altro che faccia preannunciare difficoltà, il veicolo che viene (e tanto più se è un'automobile) deve non solo rallentare ma fermare addirittura, e poi, ad essere imparziali, se non ha colpa lo chauffeur, l'ha tanto meno il tenente, poiché era molto più facile arrestare la macchina che non il cavallo.

Non è quindi il cavallo che abbia investito l'automobile, bensì questa investì quello.

Il signor tenente fu visitato dal medico dello squadrone, ma, come dicemmo più sopra, non riportò che leggerissime contusioni.

Per il cavallo si è decisa la macellazione, la quale seguirà oggi stesso.

Il disgraziato accidente avrebbe certamente potuto essere evitato con un po' di prudenza e di considerazione.

#### I funerali del soldato Olivieri.

Alle ore 11 antimi di giovedì il povero soldato di cavalleria, Olivieri Salvatore, ucciso disgraziatamente la sera del 13 corrente, è stato trasportato al cimitero. I funerali riuscirono veramente meravigliosi. Il corteo partì dall'asineria della squadrone che è situata in piazza san Rocco, ha percorso la via Udine, attraversata la Piazza Maggiore ed è entrato in Chiesa dove si tenne messa cantata, indi al Cimitero.

#### Lutto cittadino.

Venerdì verso le ore 16.30 è morto il signor Luigi Agnola. Aveva 78 anni. Con lui scompare una chiara e onesta figura di uomo e cittadino. Fu di larga intelligenza, pratica. Colla sua attività e intelligenza poté accumulare notevoli ricchezze che amministrò con retti intendimenti.

Fu benefico verso le Opere Pie e contribuì efficacemente alla causa cattolica. Privi di figli, fu benefattore, anzi padre, più che padre a numerosi derelitti.

Iddio conceda il premio che vien riservato ai suoi figli e comforti la desolata vedova e la famiglia.

Il defunto signore era fratello di don Patrizio Agnola, grande benefattore della gioventù cattolica friulana.

### S. DANIELE.

#### Conferenza.

Il dott. Bagnoli tenne una conferenza tutta pratica nell'aula comunale sull'allevamento del frumento. Il numeroso uditorio applaudì l'efficace oratore.

Si cari agricoltori le nostre campagne potrebbero rendere tanto di più ove fossero coltivate con maggior intensità!

Andate in Germania per far denaro; ma quest'anno i vostri guadagni sono magri. Volete l'America? datavi con amore a coltivare i nostri campi.

#### Il nuovo Economo spirituale

di S. Pietro di Ragogna è arrivato sabato sera fra gli spari dei mortaletti e la gioia festante di quei terrazzani. Egli è il caro Don Ferdinando Missoni, già cooperatore di Pontebba.

### CIVIDALE.

#### Banchetto d'addio.

Venerdì all'Albergo al Friuli venne offerto da alcuni amici un banchetto d'addio al nostro vice-prefetto dott. Pietro Segatti, trasferito alla R. Pretura di Savona in qualità di giudice aggiunto.

#### Un caso di avvelenamento.

Domenica Giovanni Finco e Teresa Clementi cognati, di Azzano d'Ippis recatisi a passare la giornata a Campeggio pranzarono nell'osteria di tale Antonio Concio detto «Cargnel» dello stesso paese. Fra l'altro mangiarono in abbondanza del tonno in scatola. Partiti verso sera per rincasare, nel paese di Rubignacco furono colpiti da forti dolori intestinali in modo che dovettero smontare dal caletto e recarsi in una osteria ove sostarono un momento. Ma ripartiti, appena giunsero a Cividale in Borgo S. Domenico di nuovo provarono gravi disturbi. Fortunatamente in Borgo S. Domenico avevano dei conoscenti presso i quali dovettero fermarsi e recarsi a letto. Chiamato il dottor Alfredo Mazzucca constatò che si trattava di avvelenamento e praticò ai pazienti le cure necessarie.

#### Un arresto.

Domenica i carabinieri di Cividale arrestarono certo De Sabata Valentino di Antonio d'anni 23 da Premariacco perchè colpito da mandato di cattura.

#### Il muto che parla.

Già sono noti i particolari di quel tale che tempo fa i nostri R. Carabinieri arrestarono a Vassia perchè imputato di diversi furti in parecchie località.

Orbene dopo arrestato esso si mantenne per 15 giorni in un mutismo assoluto facendo mostra di non comprendere nulla di ciò che gli veniva domandato. L'altro giorno poi che il nostro egregio maresciallo si recò nella sua cella e gli mostrò i mandati di cattura che pesavano sul conto di lui improvvisamente parlò qualificandosi per certo Busetti Giovanni d'anni 84 di Palmanova.

*Chi vuol male ai suoi, non può voler bene agli altri.*

### AMPEZZO.

#### Crepi l'astrologo!

Dopo quaranta o cinquant'anni di ansie, di petizioni e di pellegrinaggi al Comune o alla Prefettura i frazionisti di Ombis e Voltois credevano di aver finalmente raggiunta la meta.

Il giorno 14 di fatti o. m. si teneva l'asta dei lavori per il completamento di quelle strade. Varii furono i concorrenti, tra i quali anche il consorzio delle cooperative carniche di lavoro. Avvenuto lo spoglio delle schede venne proclamato deliberatario il signor Daniele Spangaro di Voltois col ribasso del 15 0/0.

Sembra però che a molti contribuenti la cosa non vada a sangue; tanto è vero che si è inoltrato ormai ricorso all'autorità competente.

Aggiungesi che una società privata che aveva offerto il ribasso del 18 0/0, si è vista respingere la propria offerta perchè non era stata fatta oltreché in cifre anche in lettere. Di qui nuovi malumori e nuovi ricorsi. Qualunque sia l'esito di tali pratiche, è certo che l'assegnazione del lavoro subirà un notevole ritardo, e chi è contento goda.

#### Intorno alla funicolare

si lavora febbrilmente. Già sono pronte le stazioni di partenza e di arrivo; quella vicino alla Maina di Sauris, questa a San Antonio presso la strada nazionale Ampezzo-Forni. Anche i castelli di sostegno si possono dire ultimati e già si tira la fune, che dovrà trasportare 120 o 130 tronchi della lunghezza di circa quattro metri.

Solo i lavori della presa d'acqua per muovere le turbine sono alquanto indietro; una volta però che il tempo vorrà mettersi a far giudizio davvero, anche questi saranno in breve condotti a termine.

#### Nei monda scolastico

Pochi giorni ormai si dividono dalla riapertura delle scuole e molti si domandano: Chi insegnerà nella 3.a classe maschile? Come si provvederà al crescere eccessivo degli alunni, soprattutto dopo l'abolizione della classe 3.a nelle frazioni?

Ah! Minerva, Minerva!

*Chi nasce mulo... bisogna che tirò i calci.*

### S. MARIA LA LONGA.

#### L'ingresso del Parroco

Santa Maria La Longa, per l'ingresso del suo nuovo Parroco, don Fiorano Venturini — che fu già cappellano in Parrocchia, e Magetto — offerse uno di quegli imponenti spettacoli che rarissimamente si danno vedere.

Tutta la strada che per un miglio attraversa il paese era stata nei giorni antecedenti parata di verde con archi e alberi, disposti a brevissima distanza. Il colpo d'occhio — di quella doppia fuga di colonne a verde era magnifico.

Sabato vi avevano lavorato ben trecento persone sotto la attiva e intelligente direzione del signor Giacomo Bonini.

Incontro al Parroco iermatista incassero in automobile il sindaco Morelli-Rossi, il sig. Bearzi e il Segretario; l'incontro avvenne a Lunatico. Le altre autorità e personalità della parrocchia diedero in paese il saluto al Parroco.

Oltre S. Stefano avvenne l'incontro con la Unione Ciclistica, ed il saluto al Pastore venne detto dal vicepres. sig. Bonini. La polazione mosse incontro a 300 metri dal paese ove si formò un corteo magnifico, imponente, preceduto dalla banda di Palmanova. Si notarono molti amici di San Daniele, fra i quali, naturalmente, il sig. Giuseppe Tabacco. Meta del corteo la canonica, donde poi, processionalmente, con la banda in testa, si andò in Chiesa, per la presa di possesso e la Messa cantata. Venne cantato il *Te igitur* Sacerdos di Perosi della Scuola Cantorum del Paese, diretta dal signor Francesco Andriani, e accompagnata dall'orchestra di Palmanova, e dal signor Vittorio Fabris all'organo. La Scuola cantò poi una Messa di Ravanello, orchestrata per la circostanza del sig. Colussi di Palpa.

L'immissione in possesso venne data da Mons. Fortunato De Santa, il quale presenziò il nuovo sacerdote con bellissime parole, svolgendo il concetto che la Parrocchia conosceva già il suo Pastore, il quale però poi all'Evangeliò, esponendo lo scopo della sua venuta. Per speciale concessione del Papa, ottenuta dall'esimio direttore didattico di Venezia, signor Giuseppe Agostinis, zio del nuovo Parroco e amico personale di S. Santis, il festeggiato poté impartire la benedizione apostolica.

Seguì il pranzo di circa 70 invitati. Non mancarono i brindisi e i regali perchè mi si manderebbero troppo spazio e acuirebbero... la voracità del cestino. Dopo il pranzo seguì il solenne *Te Deum* con l'esposizione del Venerabile. E alla sera illuminazione di tutto il paese e fuochi artificiali con concerto della Banda, che sull'imbrunire aveva preceduto il Parroco accompagnato dai sacerdoti e dalle autorità in un giro per il paese.

L'illuminazione offriva uno spettacolo fantastico; un miglio di strada che pareva un lungo corridoio, materiato di luci!

Prima di finire questa mia non posso omettere di parlare, fra gli «stampati» d'occasione (c'è anche una dedica di Tabacco) una splendida poesia di Mons. Casca «al ponte di Pinzano» finemente stampata. Mons. Casca stesso, che presenziò la festa, ne diede lettura.

### PALMANOVA.

#### Incidente di caccia.

Domenica tre cacciatori si recavano nei pressi di Falmico, in territorio italiano (s'intende) a caccia, quando si fece loro incontro un gendarme austriaco, che con aria e comando intinse di esibire il rispettivo permesso di caccia. Ma i cacciatori, trovandosi in territorio italiano, si rifiutarono. Allora il gendarme puntò il fucile contro i tre e si fece consegnare i fucili e le rispettive licenze. Accortosi però dello sconfinamento, da lui fatto, restitì i fucili e le licenze, e si ritirò.

### ORSARIA.

#### Il XV anniversario della Soc. C. di M. S.

Domenica la Società locale Cattolica di M. S. ha celebrato il XV anniversario del suo statuto. All'agape fraterna, tenuta la sera, parteciparono il M. R. Parroco, assistente ecclesiastico della stessa, il segretario e il giovane Giuseppe Cozzanti socio fedele.

Si chiuse la cara festa con il tradizionale giuoco della tombola; e con dei sinceri brindisi alla prosperità economica della Società stessa che, speriamo, sarà sempre l'onore del paese e il sostegno primo della causa buona.

Orsario

*Mario e moglie della sua villa, comparsi e comari lontani cento miglia.*

### MAIANO.

#### Pecca di beneficenza.

Il Comitato esecutivo composto di scelti giovani aveva nominato pure un Comitato Onorario cui fanno parte rispettabili persone del paese, fra le quali il Re.mo Parroco coi suoi Cappellani, il Segretario Comunale con alcuni Rappresentanti del Comune, il signor Cantoni dott. prof. Arminto farmacista Chimico, il sig. Cappella Carlo agente d'assicuri ed altri.

In seno a questo Comitato l'altro ieri furono nominate le cariche presidenziali.

A maggioranza di voti riuscirono eletti: a Presidente il sig. Riva Luigi, a Vice-Presidente il sig. Riva Agostino, ed assistenti i signori Bortolotti Luigi di Val, Modesto Paolo e Florenzi Luigi.

Cominciano già a pervenire i regali mandati anche da altri paesi, e si ha ferma fiducia di una buona riuscita.

### S. GIORGIO DI NOGARO.

#### Per la nuova strada.

Il Comune di S. Giorgio di Nogaro è stato autorizzato dal Prefetto ad acquistare per la costruzione della nuova strada e Piazza XX Settembre alla stazione i terreni del sig. Ubaldo Giovanni e del cav. Daulo Tomassini per un importo complessivo di Lire 18.000 circa.

#### Morte orribile.

Domenica il giovane Antonio Pitta, d'anni 14, ebbe la mala idea di rincorrere la carovana su cui erano due ufficiali che andavano alla tenuta Salvamonda. L'Antonio si sedette sull'asse posteriore, ma causa una momentanea distrazione perdette l'equilibrio e cadde rimangiato impigliato nella testa nei raggi della ruota. Il povero giovane restò morto sul colpo.

Il fatto orribile ha prodotto grande impressione.

#### Cordone sanitario.

Per lodevole iniziativa del Ministero dell'Interno, lungo tutto il nostro confine orientale trovasi da giorni, scaglionato del personale sanitario militare che, con l'aiuto delle autorità locali, ha la mansione d'una vigilanza costante vigilanza igienica agli emigranti rimpatriando, ed ai passeggeri provenienti dai luoghi infetti dal colera. Anche tra noi trovasi un capitano medico addetto a questa stazione, il quale ha già preso tutte le misure necessarie, atte a combattere eventuali infezioni.

*Fugite, signori e signorine, guardate dai vicini.*

### CASTELLO DI PORPETTO.

#### L'Addolorata.

Ci scrivono da Castello di Porpetto: Giornata benedetta, indimenticabile fu quella di domenica pel nostro paese.

Alla festa annuale religiosa s'aggiunse la commovente e cara solennità della I. Comunione per una quarantina di vispi bambini; cerimonia bellissima, meravigliosa e commovente, cui la popolazione si preparò con generoso e santo entusiasmo.

La preparazione prossima al grande giorno la fece il Parroco di Montebelluno noto e chiaro oratore popolare. Dispensò a profusione la divina parola, e nel triduo e nella festa, con vivo accento di fede, con calda e convincente eloquenza che più volte commosse ed intenerì dolcemente l'uditorio.

La messa cantata del Perosi con accompagnamento d'armonio e vari strumenti musicali. L'esecuzione fu lodevole e questi buoni villiani ne furono entusiasti.

La processione grandiosa sfilò con devotissima pompa e la Madre di Gesù fu corteggiata dai bambini della prima Comunione i fiori a Lei più belli, più profumati, più graditi.

Tremò ancora commosso il pensiero al pio ricordo della splendida manifestazione di fede, dell'omaggio così vasto e vibrante d'affetto alla Regina dei Martiri.

La festa simpatica si chiuse con rappresentazioni cinematografiche rinoschissime, dei fratelli Antonini, nell'ampio cortile, fatto gentilmente dal sig. Capitano Giuseppe che regalò anche la luce elettrica per le proiezioni. La numerosa folla che ivi era accalata si divertì un mondo e ritornò a casa certamente ammirata e rincuorante per chi fu l'anima della festa.

Signora benedite il nostro buon Pastore ed esaudite noi suoi più ardenti voti!

### PULFERO.

#### Incendio.

I buoni terrazzani di qui furono nella notte di domenica turbati nel sonno, intorpiditi nei loro placidi sogni, e si videro quasi d'improvviso dalle stanze lanciati sulla strada. Che c'è?...

S'era sviluppato un incendio.

Il prete venne l'aiuto e il soccorso; e grazie alle acque del vicino Natone, l'incendio che improvvisamente divampava fu isolato, fu soffocato, senza pericolo di vittime umane.

Il fuoco s'era appreso non si sa come, alla stalla ed al fienile di proprietà della famiglia Manzoni — Kobalson — il locale era assicurato. I danni toccano le 4000 lire. Il panico fu indescribibile, perchè impenne a terribile doveva essere ancora l'incendio, il cui fumo continuava col suo puzzo ad offendere il naso degli abitanti.

### DOGNA.

#### Per la Pesca

A favore dell'Asilo Infantile, fucano i regali. Riservandosi di pubblicare a suo tempo i nomi dei generosi e numerosi oblatori, ci è caro annunciare che dopo il nome augurio di Sua Maestà il Re, nella Pesca figura anche un prezioso dono di S. M. la Regina Madre.

Difatti alla domanda che la Presidenza dell'Asilo rivolse all'augusta donna, Sua Maestà si degnò rispondere col seguente telegramma:

«Gressoney, 14 ottobre.  
Signora Maria Tommasi Cordignano  
Dogna.

In esaudimento domanda Vostra Signoria, Sua Maestà la Regina Madre ha destinato per Pesca beneficenza pro Cadeo Asilo Infantile orologio argento per scrivania, che vien oggi spedito per posta raccomandato di Lei indirizzo.

Dama d'onore  
Marchesa di Villamarina»

TOLMEZZO.

Furto in chiesa.

Ignoti una sera penetrarono nella chiesa di S. Bartolomeo, nella frazione di Iponzo...

Poi indisturbati uscirono per la finestra per la quale erano entrati.

TARCENTO.

Un lutto.

A Davos-Platz (Svizzera), ove si era recato, tra le nevi, e chiedere quella vita che sentiva sfuggire, Manlio Morgante ha cessato di vivere a 28 anni, il 17 settembre.

Così la sventura mena un altro fiero colpo sulla testa canuta di un degnio cittadino di Tarcento, il Comm. Alfonso Morgante, padre del defunto.

Figliuoli da allevare, ferro da masticare.

FAGAGNA.

Il compimento del Riereatorio

Domenica 18 con solennità si festeggiò il compimento dell'opera muraria per il Riereatorio-Asilo Infantile. I locali sono veramente imponenti tali da attirare l'ammirazione di tutti...

S'ebbe alla mattina una messa solenne con musica di Perosi. Al dopopranzo la banda di Madrisio venne a rallegrare con le sue note le nostre contrade.

GRIONS DI SEDEGLIANO.

Propaganda.

Domenica i frazionisti di Grions si radunarono per la seconda volta nell'aula scolastica, ad ascoltare la parola eletta, suadente del direttore didattico sig. Angelo Rinaldi...

BILLERIO.

Furto esorbitante.

Nella notte fra il 15 e il 16 i soliti ignoti penetrando da un'alta finestra, nella chiesa parrocchiale di Billerio rubarono i denari delle cassette e l'oro della Madonna recando un danno di cento lire.

E' indiziato un fabbro della città che fu veduto girovagare pel paese poco prima del furto.

La pecora guarda sempre se ha dietro l'agnello.

NESPOLEDO.

Rievogio musicale.

Domenica 18 corr. — in occasione della festa dell'Addolorata, ho potuto constatare due fatti consolanti per l'arte dei suoni.

Grazia all'attività solerte ed alla competenza del curato locale don Giovanni Manai, sviluppate qui a traverso due anni di sacrifici generosi, Nespolo può ormai vantare una Società Cantorum, che imminente le sacre funzioni di una misurato sapore liturgico e di una squisitezza esecutiva, che meraviglia in questi ambienti rurali, ove il senso artistico non è facile a coltivarsi con grandi risultati.

Di più: dopo la crisi, che ha travagliato negli ultimi anni — la banda di Bertolo, mediante l'opera proprio d'apostolo del suo vecchio e simpatico maestro signor David Mantovani, mediante l'appoggio del venerando parroco, del Municipio e del popolo è risalita, o sta per risalire agli onori antichi, corroborata com'è da elementi giovani e volenterosi.

VARIE DI PROVINCIA

Un caso di tetano — si è manifestato a S. Vito, nel ragazzo Girardi Angelo di Napoleone, da Prodonone, in seguito ad una ferita riportata giorni sono in un piede che urto, camminando scalzo sopra un vetro. Venne trasportato all'Ospedale. Il Dr. Fiorioli dovette andare a Venezia per provvedersi il siero. Le condizioni del degente sono gravissime.

Il carbonchio colpi, causa la roggia di Palma, a Risano le stalle di Badino Girolamo e di Cubero Gio. Batta coloni del co. Agricola.

Morirono due capi.

Chi sono gli ammiratori dell'Asino.

A Prato martedì notte ignoti ladri introdottisi nella chiesa di San Francesco hanno rubato tutti gli oggetti preziosi che trovarono indosso le immagini sacre. Hanno sacchinate il tabernacolo e scoperto, vuotandolo, le cassette delle elemosine. Oltre-giarono le reliquie e nel posto del Sacramento hanno collocato il giornale l'Asino. Si arrestarono parecchi individui sospetti.

Guido Podrecca può essere soddisfatto, del resto non è il primo caso che dimostra come l'Asino di carta è letto, esaltato, adorato dai briganti... e su di li.

Per i giovani

Avete sentita? E allora?

Avete sentita dunque la grossa novità? La prossima primavera capiteranno qui a Udine centinaia, e migliaia anche si può dire, di giovani pieni di allegria e pieni di buona volontà. Essi verranno a farvi visita: verranno a farvi il Congresso. E quei furbochioni verranno con ciò a vedere che cosa fanno i giovani friulani: se sono sempre all'antica, o se invece hanno la loro brava società, le loro bandiere, un po' di buona volontà e sanno far bene la loro parte di padroni di casa.

E' proprio da pensare che saranno esigenti, perchè a Treviso la penultima e a Verona l'ultima volta che si sono riuniti a Congresso le cose si sono fatte per bene. Figuratevi! più di 10,000 giovani in corteo! Che trionfo! E di quei giovani la maggior parte, a Verona, erano della D.C. cioè di Verona, cioè i più vicini.

E a Udine quando ne saranno, la primavera prossima, della Diocesi di Udine?

Ahi! che domanda imbarazzante! Quante sono finora le nostre società giovanili? E quante di quelle che esistono e vivono sul serio? Ahi! ahi!

Ma niente paura! Per far fiasco si è sempre a tempo. E quando c'è pressochè mezzo anno davanti c'è un po' di tempo (questo poi non manca), si può fare della strada. Si può darci le mani dattorno, unirsi, far spuntare tante belle società fresche come boccioli di rosa, e poi... far bella figura! Questo ci aspettiamo dai giovani friulani. La Bandiera non mancherà di aiutare l'opera con i suoi insegnamenti, indirizzi; ma bisogna che tutti concorrano al lavoro; e presto!

Lucio

Cronaca cittadina

Diario sacro

- 25. Dom. XIX dopo Pent. S. Giuliano. 26. L. S. Anaceto Pp. m. 27. M. Ss. Cosma e Damiano. 28. M. S. Venceslao m. 29. G. Dedicazione di S. Michele. 30. V. S. Girolamo.

OTTOBRE

1. S. Remigio.

Sottoscrizione per l'Azione Cattolica

(Circolare 26 febbraio 1910 della Direzione Dioc.)

XXIV. LISTA.

Somma antecedente L. 2516.05

- Manzano Don Alberto Parroco di Campotormido 5.00 Società catt. di Mutuo Socio di Majano con tributo 1910 3.- Menazzi Venceslao di Udine 14.- Domenis Don Domenico Curato di Drenchia 5.-

Totale L. 2543.05

Mercato Concorso Tori e Torelli

della razza pezzata rossa friulana. La Giuria ha così stabilito le premiazioni.

SEZIONE I. Categoria I. — Borghese Pietro Camino di Buttrio, Poso mesi 6 diploma medaglia d'argento dorato L. 50, F.lli. Moretti Risano, Leon mesi 6 diploma medaglia argento L. 50, Contarini Giovanni Udine (Gervasutta) Tell mesi 7 1/2 diploma medaglia argento L. 50, Bertossi Luigi Camino di Buttrio, Tieni mesi 9 diploma medaglia argento L. 20, F.lli. Moretti Risano Colombo mesi 6 diploma medaglia bronzo L. 15, Calio Umbacoma Lamigna (Pavia d'Udine) Beola 6 dipl mesi 6 diploma bronzo L. 15, Balzico Domenico e F.lli. Buttrio Leon mesi 8 1/2 diploma medaglia bronzo L. 15, Contarini Giovanni Udine (Gervasutta) Leon mesi 7 1/2 diploma medaglia bronzo L. 15, Fagnutti Luigi Mellarolo (Trivignano) Leone mesi 7 1/2 diploma medaglia bronzo L. 15, B. zio Pietro Pavia d'Udine Siano mesi 10 diploma, Volpelti Antonio Pavia d'Udine Leon mesi 8 diploma, Rozzo Pietro Pavia d'Udine Rondello 6 1/2 diploma, Corubolo Antonio Pozzuolo, Leone mesi 6 1/2 diploma.

CATEGORIA II. — Venier Giovanni Buttrio, Feho mesi 23 medaglia argento dorato L. 50, Merol Redento Buttrio Babo mesi 12 medaglia argento grande L. 50, Venier Giovanni Buttrio Tigro mesi 22 diploma medaglia d'argento Lire 50, F.lli. Buttazzoni Cavalico, Sultan mesi 23 diploma medaglia argento L. 50, F.lli. Buttazzoni Cavalico, Orlando mesi 15 diploma medaglia bronzo L. 15, Anz. Co. F.lli. Penciara di Zoppola S. Vito al Tagliam. Druso mesi 13 1/2 diploma medaglia bronzo L. 15, Degantini Angelo Pradamano, Bulò mesi 16 diploma, Comuzzi Giuseppe Feletto Umberto, Biacco mesi 18 diploma.

Categoria III. — Tosolini Antonio Udine (sub. Pracchinas) Rondello mesi 30 medaglia argento L. 20, Tosolini Luigi Udine (Godia Bismark) mesi 24 medaglia bronzo L. 15.

SEZIONE II. PURI SANGUE. Categoria I. — Fratelli Moretti Risano, Sofferino mesi 8 diploma medaglia argento L. 50, Venier Giovanni Buttrio, Viktor mesi 10, diploma medaglia argento L. 50, Ve-

dier Giovanni Buttrio, Leon mesi 8 1/2 diploma medaglia argento L. 50.

Categoria II. — Venturini Enrico Baldella, Temp. mesi 30 diploma medaglia argento dorato L. 50, Anz. Co. F.lli. Penciara di Zoppola, S. Vito al Tagliam. Locarno mesi 18 1/2 diploma medaglia argento L. 50, Società allevatori di Maniago, Bena mesi 22 diploma medaglia argento L. 50.

Categoria III. — Cinello Benifacio Pagnu, Franz mesi 27 diploma medaglia argento L. 50.

Una chiesa per sordomuti

« E' stato deciso che quanto prima s'edifichi in New York — annuncia l'Araldo Italiano — una chiesa di rito cattolico apostolico romano ad uso esclusivo di mille sordomuti cattolici che vi sono in questa città. Tutti i servizi religiosi e le prediche saranno fatti in linguaggio mimico.

Questa chiesa sarà la prima del genere in tutto il mondo. Si devono però ancora raccogliere i fondi ».

Un metro di grandine!

Si ha da Madrid: Dispiaci dalle provincie annunziano che si sono scatenati furiosi temporali.

A Murcia tutti i raccolti sono distrutti. Nelle città di Lora e di Cieza ed in altri sei villaggi inondati, le acque arrivano a due e a tre metri d'altezza. Le correnti trasportano mobili e bestiame ed ogni sorta di oggetti. Le comunicazioni ferroviarie sono interrotte.

Nei villaggi di Torre ed Estaban, nella provincia di Toledo, la grandine ha raggiunto l'altezza di un metro. I raccolti delle viti e delle olive, e la ricchezza del paese, sono distrutti.

A Barcellona un violento uragano si è riversato sulla parte bassa della città, che è completamente inondata. Le linee del tram sono interrotte. Nella chiesa di S. Paolo l'acqua raggiunge l'altare. Sono caduti fulmini in diversi punti della città e fra l'altro nei locali dell'amministrazione del giornale El Diario di Barcellona.

I pompieri e la truppa del genio hanno organizzato il salvataggio e percorrono i barcai e luoghi inondati. Sono state salvate varie persone in pericolo di annegare.

Mandato poi da Marsiglia: Un uragano di inaudita violenza si è scatenato questa sera su Maviglia, la grandine è caduta per mezz'ora sulla città; i chiodi erano pronti come uccelli. Alle 23, quando la pioggia è cessata, per le vie la grandine raggiunge almeno 50 centimetri di altezza.

I caffè e i negozi hanno avvevato le vetrine infrante. Parecchie strade albergo i ciottoli qua e là diretti dalla furia dell'improvviso irrompere delle acque cadute.

I danni sembrano enormi. Fortunatamente non si hanno a deplorare disgrazie di persone.

Assassino per furto a 15 anni!

E' stato arrestato a Bilecoles il quindicenne Cesare Brengier, il quale uccideva sulla strada un giovane venditore ambulante, depredandolo, in tutto, di lire 2,50. Poi lo gettava in un pozzo.

La madre del Brengier, appreso il delitto, si feriva gravemente al cuore con un coltello.

Guarisce in chiesa.

La Nazione narra che da San Martino alla Palma ove abita la famiglia Banelli della quale fa parte la ragazza diciassetteenne Nella, questa, da qualche mese, veniva presa da violenti attacchi nervosi; Sembrava indemoniata: nessuno poteva starle intorno, nessuno poteva reggerla: essa aveva in quei periodi una avversione contro la religione e temeva tutte le immagini sacre che la capitavano dinanzi.

Doveva essere tenuta ferma da tre uomini, per impedirle di fuggire dal male.

Il parroco di S. Martino consigliò la famiglia Banelli a portare nella chiesa di San Martino. Ma la ragazza a sentire parlare di chiesa si mise in un tale stato d'agitazione da costringere i parenti a trascinarla nella violenza, giunta in chiesa, incominciò a rovesciare panche, e gettare via i candlabri degli altari, meravigliando e allarmando i fedeli presenti. Ad un tratto si fece tranquilla ed esclamò: « Sono guarita, non ho più niente ».

La Nella, sana e salva, fece ritorno alle proprie abitazione e non ha più sofferto alcun disturbo tranne qualche doloretto causato dalle lividure prodottesi quando presa dal male si dibatteva.

L'alcoolismo in Italia.

Cifre: ogni italiano, in media, beve 1.10.23 di alcool all'anno — compresi i poltiscini asteni. Le rivendite autorizzate sono 200.000, una per ogni 120 abitanti (e l'alcool che si vende di contrabbando massimamente per alcoolismo cronico. Di maniaci l'88 per mille sono alcoolici.

E i rimedii? Nell'Irlanda, nelle Isole Farøer e nella Svezia è il divieto della produzione all'importazione e della vendita delle bevande alcoliche, Nella Norvegia la ubbriachezza premeditata costituisce nei reati un'aggravante.

L'alcoolista, in seguito a richiesta della moglie, può essere messo sotto tutela e richiama in una casa di salute o di cura e privato della patria potestà; si applicano a società da parte dello Stato del Canada il diritto di aprire delle rivendite e sul guadagno vanno per la massima parte in opere di filantropia e di pubblico interesse. In Inghilterra l'ubbriachezza è punita con una ammenda o col carcere sino ad un mese. Dopo tre condanne si è speso nel ruolo degli ubbriacchi cronici e il contratto è consegnato a tutti i proprietari di « case-bar » del quartiere affinché non gli siano più somministrati alcoolici. Nella Svizzera e nella Russia esiste il monopolio di Stato. La legge vuole che nella Svizzera parte dei gli incassi sia destinata a combattere l'alcoolismo. Ultimamente poi è stata proibita la vendita dell'assenzio. Ad un tale provvedimento s'è ricorso pure nel Belgio. La Francia con la legge del 1900 ha portata i dazi sull'alcool da 156 a 220 lire, e in Italia si è...

Figliuoli piccoli, dolor di testa, fanonelli grandi, dolor di cuore.

IN TRIBUNALE.

Un vigilato speciale.

Pittin Giacomo, fu Andrea, d'anni 47, di Latisana, è imputato di contravvenzione alla vigilanza speciale con l'aggravante della recidiva.

Il Tribunale lo condanna a giorni 50 di reclusione già scontati peccati oggi stesso fu posto in libertà.

Dif. avv. Franzolini.

Truffa.

Bortolotti Luigi, di Massimo, di Noventa di Piave, è imputato di avere il giorno 10 agosto in S. Daniele tentato di sopprimere la buona fede di Felicità Marini ostessa fu Giovanni nata a Tarzo (Tolmezzo) — avendo consumato nell'Osteria assieme ad altri due oltarie e vino per lire 1.10 e rifiutatosi poi di pagare — mentre aveva i denari. Nella perquisizione fattagli gli fu rinvenuta una grossa roncola. Il Bortolotti è recidivo.

Il Tribunale condanna il Bortolotti a soli 5 giorni d'arresto per la roncola e lo assolve per la truffa.

Dif. avv. Franzolini.

Furto.

Specogna Antonio fu Giovanni d'anni 17 nato a San Fierro al Nativone e Cedron Giuseppe di Antonio di anni 13 nato a Sottovermasino sono imputati di avere di corrotta rubato a Specogna Maria previa apertura d'una porta mediante un ferro ad uso grimaldello una lira.

Il P. M. propone per lo Specogna 6 mesi e 27 giorni e l'assoluzione per Cedron.

Il Tribunale condanna Specogna a mesi 2 e giorni 21 e assolve Cedron. Difensore dello Specogna fu l'avvocato Driussi del Cedron l'avv. Franzolini. Interprete la sig.a Caterina Matteligh.

Fotografia M. ODOTTI. La migliore, la più a buon prezzo. UDINE - Via Carducci, 1 (Verso la filanda Pantarotto). Specialità diapositive da Lanterna per conferenze religiose e per Riecreatori festivi.

Non vi è impianto di Latteria migliore e più economico di quello brevettato dalla Ditta TREMONTI di Udine.

CASA DI CURA - CONSULTAZIONI. Gabinetto di FOTOELETTRORAPIA, malattie Pelle-Segrete-Vie urinarie. D. P. BALICO medico specialista allievo delle cliniche di Vienna e di Parigi.

Chirurgia delle Vie Urinarie. Cure speciali delle malattie della prostata, della vescicola, dell'impotenza e nevrosi sessuali. Funicazioni mercuriali per cura rapida, intensiva delle sifilidi. Siero di Agazzi di Wassermann. Riparto speciale con sale di medicazioni, da bagni, di degenza e d'aspetto separate. VENEGIA: S. MAURIZIO, 2631-32 - Tel. 780 UDINE. Consultazioni tutti i giovedì dalle 8 alle 11 Piazza V. R. con ingresso in Via Bolloni N. 10.

CASA DI CURA PER LE MALATTIE D'ORECCHIO NASO GOLA. approvata con decreto della Regia Prefettura pel Cav. Dott. KAPPAROLI, specialista. — Visita ogni giorno. — UDINE Via Aquileia 36. — Camere gratuite per malati poveri. — Telefono 3-17.

**Tribunali rossi.**

A Sesto Imolese e in attività di funzioni uno dei tanti famigerati tribunali rossi a servizio della lega socialista.

La settimana scorsa furono dati ordini perché tutti i leghisti di Sesto Imolese si recassero ad Imola per essere pronti a far dimostrazioni secondo gli ordini dei capi. Ma 27 si rifiutarono d'obbedire; 14 si rifiutarono recisamente, 13 parteciparono una sol volta alle dimostrazioni. Trascinati tutti i 27 avanti al Tribunale i primi 14 furono condannati alla disoccupazione forzata per giorni 15, e gli altri 13 per giorni 4. La pena non è terminata: «per due volte al giorno i condannati si debbono presentare al capo lega per dimostrare così che osservano in piena regola la pena loro inflitta».

Questi 27 operai quasi tutti erano occupati nei lavori della Cooperativa percependo giornalmente L. 4, e così hanno perduto forzatamente, i primi L. 60, i secondi L. 16.

Tra questi ve ne sono 4 i quali provano con certificato medico come per malattia erano impossibilitati a prender parte alle dimostrazioni; ma questo non vale a nulla. Oh la tirannide... borghese!

**MERCATI.**

Fagioli da 48 a 45	Patate da 12 a 8.
	al quintale
Formaggi qualità diverse	da 200 a 150
> Uso montasio	> 210 a 230
> Tipo nostrano	> 180 a 150
> Pecorino vecchio	> 300 a 290
> Lodigiano vecchio	> 260 a 230
> Parmeggiano vecchio	> 250 a 220
> Lodigiano stravec.	> 310 a 280
> Parmeggiano id.	> 290 a 250
burro di latteria	> 285 a 270
> comune	> 280 a 265
Carne di bue	> 210 a 180
> di vacca	> 190 a 150
> di vitello	> 240 a 180
> di pecora	> 160
> di castrato	> 170
> di agnello	> 180 a 160
> di capretto	> 190 a 150
> di cavallo	> 110 a 80
> di pollame	> 290 a 170
Capponi da 170 a 150	Galline da 170
a 150	Tacchini da 160 a 140
Anitre da 135 a 125	Oche da 120 e 95
Ova al cento da 9.	
Lardo da 190 a 180.	
Legna da fuoco in stanga da 250 a 240.	

**Una per volta.**

(Quando sarò grande...)

— Quando sarò grande — diceva un buon figliuolo a sua madre — mi voglio lasciar crescere la barba.  
 — To', perchè?  
 — Perchè così... avrò meno faccia da lavare.

**Scuole professionali**

Udine, Grazzano, 28

eseguiscano a perfezione qualunque corredo da sposa, da bambino, lavori in cuoio, in ricamo, in bianco ed a colori, su qualunque disegno nazionale ed estero che si presenti, per Chiese, Bandiere e Privati. Fanno il bucato e la stiratura per Istituti e Famiglie private. Prezzi miti. Le fanciulle hanno di più scuola di disegno, igiene, economia domestica, orticoltura e sartoria.

**F.lli FILIPPONI - Udine**

STABILIMENTO

Viale del Ledra, 30 - Telefono 3-08

Esposizione Campionaria Permanente

Via Daniele Manin - Telefono 3-07

**PRIMARIA**

Fabbrica Statue Religiose

in legno, cartone romano, ecc.

Unica nel Veneto

Mediante speciali accordi riproduce tutti i modelli delle rinomatissime Case di Parigi e Monaco.

**UNICA PRODUTTRICE DIRETTA**

di Bandiere per Società

Standardi Gonfaloni

**FABBRICA E DEPOSITO**

ARREDI SACRI IN METALLO

Paramenti sacri

comuni e di lusso

Libri e articoli di devozione e regalo

Cappelli e berretti per Sacerdoti

Fornisce qualsiasi oggetto per Chiesa

**I cambiamenti di orario sulla linea di Pontebba.**

Col primo ottobre si inizia l'orario invernale che importa alcune modificazioni in tutta l'Italia. Quest'anno, oltre alle solite varianti, abbiamo anche dei miglioramenti. Due di questi ci interessano. Il treno che parte da Pontebba ora alle 5.5, partirà invece alle 5.39 — cioè 34 minuti dopo — pur giungendo a Udine alle 7.41, si trasformerà cioè in accelerato. Se i lettori ricordano qualche tempo fa noi facevamo appunto tale proposta sul Crociato, coordinandola all'orario del primo treno sulla linea carnica in partenza da Villa Santina. Osserviamo in proposito che quel treno invece di partire alle 5.15, potrà partire alle 5.45. E' un piccolo vantaggio, ma è già qualche cosa. L'altra modificazione tocca il treno omnibus che arriva a Udine da Pontebba alle 23.8. Sarà anticipata la sua venuta in modo che arrivi a Udine prima del lusso Pietroburgo-Cannes: cioè verso le 20.20.

**Laboratorio Marmi e Pietre**

DI

**ROMEO TONUTTI**

Udine, Via Cavalletti, 42

Si eseguisce qualsiasi lavoro in marmi e pietre e cioè: Statue, Altari, Lapidi, Monumenti funerari, Balaustrate, Pavimenti per Chiese, Porte ecc.

Disegni e preventivi gratis a richiesta.

Prezzi mitissimi.

Chi batte la moglie, batte tutta la casa.

Cantarutti Giovanni red. responsabile. Udine, tip. del « Crociato ».

**LA DITTA C. e N. F.lli ANGELI**

UDINE - Piazza dei Grani - UDINE

ha ceduto il proprio Negozio di Manifatture al suo ex Direttore **ERNESTO LIESCH** il quale col giorno di **Lunedì 12 Settembre** ha messo in

**LIQUIDAZIONE**

il grandioso deposito delle merci esistenti a prezzi realmente ridotti.

Costruzione specializzata di **Scrematrici 'MELOTTE'** a turbina liberamente sospesa



**J. MELOTTE REMICOURT (Belgio)**  
 Filiale per l'Italia **BRESCIA**  
 21, Via Cairoli, 21

Le migliori per spannare il siero — Massimo lavoro col minor sforzo possibile — Scrematura perfetta — Massima durata.

**MILANO 1906 - GRAN PREMIO**  
 Massima Onorificenza  
**S. Daniele Friuli 1906 Medaglia d'oro**  
 Massima Onorificenza

Si cercano dappertutto agenti locali.

**Impianti razionali**

di

**LATTERIE**

unica Ditta fabbricante nel Veneto

**PASQUALE TREMONTI**

UDINE

**Cappelleria all'Industria Nazionale**

Via Mercatovecchio N. 43 — UDINE — Di fronte la Farmacia Fabris

Negozi ex Busolini di S. COMIS e Comp.

Grande assortimento Cappelli di Feltro e di Paglia

con vendita all'ingrosso ed al minuto

Specialità « Foulard » - Magazzino Berretti

Deposito Cappelli Borsalino Giuseppe e F.lli - Barbisio Milanaccio e C. e di altre Fabbriche Nazionali ed Estere

PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

Si assumono riparazioni di ogni specie